



## *La Segreteria Nazionale*

Prot. Nr. 203/SG/2020

Roma, 23 giugno 2020

Oggetto: Ruolo Sovrintendenti della Polizia di Stato.  
Trattenute stipendiali mensilità giugno 2020

Al Ministero dell'Interno Dipartimento della P.S.  
Signor Direttore Ufficio per le Relazioni Sindacali  
V. Prefetto Maria De Bartolomeis

e, p.c.

Alla Direzione Centrale per le Risorse Umane  
Servizio TEP e Spese Varie

LORO SEDI

*Egregio Direttore,*

è con profondo sconcerto che siamo chiamati a rappresentare il legittimo e diffuso malcontento del numeroso personale vittima di un "recupero crediti" con ben pochi precedenti e, per la sua portata, foriero di pesanti disagi personali e familiari.

E' infatti stata operata, inaspettatamente, una pesantissima trattenuta stipendiale nella mensilità di giugno 2020 ai Sovrintendenti Capo che hanno ricevuto l'assegno *ad personam*, ex art. 3 D. Lgs. 193/03, per un tempo superiore a quello spettante.

Premesso che, come sempre affermato dal Siap, le responsabilità delle carenze degli uffici amministrati non possono ricadere sui poliziotti, in questo caso il grave nocumento al bilancio mensile familiare dei colleghi evidenzia un surplus di disattenzione verso gli amministrati difficilmente comprensibile e certamente inaccettabile.

Il Siap protesta formalmente e chiede di conoscere, con urgenza, quali determinazioni verranno adottate dagli uffici in indirizzo affinché non si ripeta in futuro e si possa immediatamente precedere al reintegro delle somme interamente trattenute agli interessati, concordando con gli stessi un piano mensile di restituzione dell'ammontare dovuto.

Nell'attesa di cortese urgente riscontro, si porgono deferenti saluti.

Il Segretario Generale  
Giuseppe Tiani